Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti **(CPIA) Catanzaro**
Percorsi di istruzione di: ***Lingua Italiana*** **(AALI);** ***I Livello*** **(PPD/SPD); Raccordo** ***II Livello***
Sede del ***Centro Regionale Ricerca, sperimentazione e sviluppo*** **(CRRS&S) per la Calabria**

Punti di erogazione del servizio scolastico (PES) *Sedi Associate*:
Catanzaro IPM - Comunità Ministeriale / Catanzaro Casa Circondariale / Catanzaro / Botricello / Caraffa / Chiaravalle / Cropani / Falerna / Girifalco / Lamezia Terme / Santa Caterina dello Ionio / Soverato

Sede Amministrativa (Dirigenza; Amministrazione;URP):*Viale Campanella n.193, Gagliano* - 88100 Catanzaro

Codice Meccanografico: CZMM19300V Codice Fiscale: 97083910790
Contatti: 0961 770402 ; *czmm19300v@istruzione.it*; *czmm19300v@pec.istruzione.it; www.cpiacatanzaro.edu.it*

Prot.560 Catanzaro, 7-3-2024

-Al personale docente e ATA;
-Al DSGA;
-Atti della scuola;

Oggetto: Indicazioni organizzative ottimizzazione utilizzo spazi. **Dispositivo Permanente**

In riferimento all'oggetto, **il Dirigente Scolastico:**
a.Considerando la rilevante popolazione scolastica che frequenta i *Percorsi di istruzione* erogati nelle singole Sedi Associate;
b.Atteso che per *attività curricolari* si intendono anche quelle riguardanti le azioni di progetto ed le iniziative formative d'ogni genere;
c.Tenendo conto che la dimensione dell'organizzazione delle attività scolastiche attiene alle competenze del Dirigente Scolastico il quale, nella fattispecie, opera tenendo in evidenza vari parametri, tra cui, ad esempio, la vivibilità degli spazi, l'ergonomia, la sicurezza, etc;
c.1 Considerando, parimenti, che soprattutto nell'ambito dell'organizzazione didattica del CPIA intervengono,contestualmente, sia la presenza fluttuante degli studenti, sia le dinamiche proprie di una didattica definita per gruppi/classe che possono assumere, di volta in volta, diversificata consistenza numerica;

Dispone che:

1.L'allocazione degli studenti nelle singole aule e/o spazi dedicati alla didattica, anche transitori, deve essere definita in ragione dei seguenti elementi, da considerarsi nel loro insieme:
1.1 Entità dei gruppi/classe che di volta in volta si costituisco;
1.2 Spazi disponibili;
1.3 Funzionalità;

2. Spazi più ampi presenti all'interno delle singole Sedi Associate vanno utilizzati da gruppi/classe più numerosi;

3. I *Responsabili* delle singole sedi sono delegati, per Ordine di servizio, alla puntuale applicazione di quanto indicato nei precedenti punti.
Ne consegue che il personale scolastico debba seguire con attenzione quanto il **Responsabile di Sede** (proprio per la funzione di Delegato del Dirigente Scolastico), nel merito, stabilisce in itinere.

Il presente assume carattere di **Dispositivo Permanente.**

f.to **Il Dirigente Scolastico**
Dott. Giancarlo Caroleo

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3, c.2, DLgs 39/93)